



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT**
**Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica
e irrigazione**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 10176 DEL 01/10/2025

OGGETTO: Valutazione di Incidenza – Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 1/2015, art. 13 – “INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DELL’OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL RETICOLO IDROGRAFICO REGIONALE – FIUME NERA, FIUME CORNO ED AFFLUENTI SECONDARI NEI COMUNI DI SCHEGGINO, S. ANATOLIA DI NARCO, VALLO DI NERA, CERRETO DI SPOLETO E MONTELEONE DI SPOLETO (PG)” - Proponente: Consorzio di Bonifica Tevere Nera.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;
Visto l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;
Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 e successive modifiche e integrazioni;
Visto la Legge regionale n.1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;
Vista la D.G.R. n. 1535 del 03/12/2012;
Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica

continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21-04-2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l'istanza del proponente e la documentazione tecnica per “INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL RETICOLO IDROGRAFICO REGIONALE – FIUME NERA, FIUME CORNO ED AFFLUENTI SECONDARI NEI COMUNI DI SCHEGGINO, S. ANATOLIA DI NARCO, VALLO DI NERA, CERRETO DI SPOLETO E MONTELEONE DI SPOLETO (PG)”;

acquisite agli atti con PEC prot.lli n. 156284-2025, n. 156289-2025, n. 156310-2025 e n. 156314-2025;

Accertato che i luoghi degli eventi ricadono all'interno dei territori comunali di Scheggino, Sant'Anatolia di Narco, Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto e Monteleone di Spoleto e che gran parte degli interventi interessano il sito Natura 2000 ZSC IT 5210046 “Valnerina”;

Tenuto conto che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015 e nel rispetto delle ulteriori normative vigenti di settore, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati a condizione che, come riportato nella documentazione tecnica:

- l'accesso alle aree d'intervento dovrà avvenire:
 - esclusivamente tramite la viabilità esistente e fruibile;
 - senza creazione di nuova viabilità o di adeguamento della viabilità esistente;
- al di fuori delle aree di intervento individuate è vietato il transito di qualunque mezzo a motore all'interno degli ambiti ripariali o in alveo;
- la rimozione delle alberature non raggiungibili dalle sponde con i mezzi d'opera, avverrà tramite operai specializzati esperti in tree climbing;
- i lavori dovranno essere eseguiti in giornate non piovose e su fondo asciutto;
- le ulteriori ed eventuali aree di stoccaggio dovranno essere collocate:
 - al di fuori delle aree naturali e degli habitat di rilevanza comunitaria;
 - lontane dal corpo idrico;
 - in adiacenza alla viabilità principale;
- la rimozione della vegetazione arborea e arbustiva dovrà essere limitata a quella caduta, morta, instabile o pericolante;
- non dovranno essere abbattute o danneggiate le piante non interessate dalle attività di ripristino della funzionalità idraulica all'interno degli habitat comunitari ripariali 91E0* e 92A0;
- l'habitat comunitario boschivo 9340 non dovrà essere coinvolto dagli interventi;
- al fine di ridurre le possibilità di produzione di torbidità afferente al fiume Nera, le attività di costruzione della difesa spondale (intervento n.10) dovranno essere

effettuate esclusivamente in condizione di meteo non piovoso. Qualora a seguito di eventi precipitativi intensi dovessero instaurarsi fenomeni di piena con incremento della torbidità naturale del corso d'acqua, i lavori dovranno essere posticipati o sospesi e ripresi al ripristinarsi delle condizioni preesistenti;

- l'accesso dei mezzi in alveo è da ritenersi assolutamente vietato ad esclusione degli eventuali ingressi in alveo relativi agli interventi che interesseranno il fiume Corno e il fosso dei Fossati (intervento n. 11);
- per le opere di rinverdimento della scogliera dovranno essere utilizzate talee provenienti da specie autoctone;
- tutti gli interventi dovranno essere realizzati al di fuori del periodo riproduttivo della fauna selvatica (1° aprile - 31 luglio);
- tutti i lavori coinvolgenti strettamente e direttamente l'alveo bagnato e le strutture presenti in esso o presso di esso, al pari di ogni altra attività che possa determinare una ripercussione diretta in alveo (presenza di uomini e mezzi, movimentazione materiale in alveo o in prossimità del corso d'acqua, generazione di torbidità diretta e indiretta), dovranno essere condotti al di fuori del periodo 15 novembre - 30 giugno;

E a condizione che:

- per la realizzazione degli interventi dovranno essere impiegati esclusivamente mezzi gommati;
- il sezionamento del materiale vegetale dovrà essere eseguito al di fuori dell'alveo;
- nella realizzazione dell'opera di difesa spondale, il materiale terroso di risulta dalle operazioni di escavazione dovrà essere immediatamente allontanato dall'alveo;
- lo stoccaggio del materiale dovrà essere effettuato al di fuori delle aree classificate habitat e in aree prive di vegetazione spontanea;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al proponente Consorzio di Bonifica Tevere Nera - consorzioteverenera@pec.it;
b) ai Comuni di:

- Scheggino - comune.scheggino@postacert.umbria.it;
- Sant'Anatolia di Narco - comune.santanatoliadinarco@postacert.umbria.it;
- Vallo di Nera - comune.vallodinera@postacert.umbria.it;
- Cerreto di Spoleto - comune.spoleto@postacert.umbria.it;
- Monteleone di Spoleto - comune.monteleonedispoletto@postacert.umbria.it;

- c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it.

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 01/10/2025

L'Istruttore
- Filippo Cardelli

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 01/10/2025

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile

Mariagrazia Possenti

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 01/10/2025

Il Dirigente
Francesco Grohmann

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2